

Come arrivare all'Ospedale Niguarda Ca'Granda

In treno

Dalla Stazione Ferroviaria Centrale (Milano)

- Metropolitana 3 (gialla) fino a Piazzale Maciachini quindi tram n. 4 direzione Niguarda.
- tram n. 5 con fermata davanti all'entrata principale dell'Ospedale.

Dalla Stazione Ferroviaria Garibaldi (Milano) o da Largo Cairoli (Centro di Milano)

- l'autobus linea 51 o linea 4 con fermata davanti all'Ospedale

In Auto

Tangenziale Ovest, uscita Cormano, direzione Centro Città-Niguarda. Parcheggio di fronte all'Ospedale.

Ricezione Alberghiera

Novotel Milano Nord Ca' Granda****

viale Suzzani 13 20162 MILANO

Telefono: 02641151

Ibis Ca' Granda***

Viale Suzzani 13/15 20162 MILANO

Telefono: 0266103000

Hotel Ornato**

Via Luigi Ornato 64, Milano

Telefono: 026473112 - Fax 026438001

Per informazioni

AUS Niguarda o.n.i.u.s.

Giovanna Oliva

Mina Dattolico

Lunedì/Mercoledì/Venerdì

dalle ore 15.00 alle ore 18.00

p.zza Ospedale Maggiore, 3 – 20162 Milano

tel./fax 026472490

e.mail: ausniguarda@virgilio.it

Sito internet: www.ausniguarda.it

I Patrocini Richiesti

Ministero della Salute

Regione Lombardia

Provincia di Milano

CIP - Comitato Italiano Paralimpico

So.M.I.P.ar. - Società Medica Italiana di Paraplegia

CNOPUS - Coordinamento Nazionale Operatori Professionali Unità Spinali

F.A.I.P. - Federazione Associazioni Italiane Paratetraplegici

Comitato Scientifico

Prof. Tiziana Redaelli

Prof. Arsenio Veicsteinas

Segreteria Organizzativa

edi.ermes srl

Viale Forlanini 65

20134 Milano (Italy)

tel 0270211274 fax 0270211283

formazione@eenet.it

www.eenet.it per iscrizioni on line



Associazione Unità Spinale

AUS Niguarda o.n.i.u.s.

P.O.P.-'84

Polisportiva Ospedaliera Paratetraplegici



Azienda Ospedaliera

Ospedale Niguarda Ca' Granda

AUS - Associazione Unità Spinale Niguarda o.n.i.u.s.

P.O.P.-'84 - Polisportiva Ospedaliera Paratetraplegici

Unità Spinale - A.O. Ospedale Niguarda Ca'Granda

in collaborazione con la

Fondazione Don Carlo Gnocchi

organizzano

presso l'Aula Magna dell'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano

il 24 e 25 ottobre 2005

il Convegno

**“Sport Terapia e Mielolesione:
dalla ricerca all'applicazione clinica in
Unità Spinale”**

accreditato ECM per Medici, Fisioterapisti



“Sport Terapia e Mielolesione: dalla ricerca all’applicazione clinica in Unità Spinale”

Lunedì 24 ottobre 2005

- 08.15 Registrazione
09.00 Apertura dei lavori e saluto delle Autorità
T. Redaelli; A. Veicsteinas
09.30 Lettura Magistrale
A. Graham

1^ SESSIONE:

Principi applicativi e basi fisiopatologiche

Moderatori: A. Roghi; C. Pilati

- 10.30 I criteri applicativi della sport terapia nella persona con lesione midollare
M. Baumberger
11.00 Coffee Break
11.15 Limitazioni all’esercizio fisico: le basi fisiologiche
A. Veicsteinas
11.45 Il test da sforzo: significato e modalità applicative
M. Bernardi
12.15 Teoria e metodologia dell’allenamento aerobico
A. La Torre
12.45 Discussione
13.15 Pausa Pranzo

2^ SESSIONE:

La Sport Terapia nel percorso riabilitativo

Moderatori: T. Redaelli; A. Veicsteinas

- 14.30 Attualità della Sport Terapia: analisi della letteratura scientifica
C. Arienti
15.00 Gli effetti dell’allenamento
G. Merati
15.30 La valutazione funzionale nella persona con paraplegia
M. Maggioni
16.00 Coffee Break
16.15 Avviamento della Sport Terapia in fase precoce: un progetto sperimentale
A. Cassinis
16.45 Discussione
17.15 Esperienze a confronto: presentazione dei lavori delle Unità Spinali
18.15 Fine dei lavori

Il Convegno

La sport-terapia è ormai riconosciuta come disciplina terapeutica facente parte integrante del trattamento riabilitativo del paziente mieloleso, sia esso bambino o adulto. E’ un “mezzo terapeutico” che, utilizzando metodiche diverse, ha lo scopo di contribuire al raggiungimento del massimo livello di autonomia compatibile con il livello di lesione favorendo sia il recupero delle capacità motorie residue post-lesionali che l’evocazione di attività motoria silente e migliorando la resistenza allo sforzo. Tutto ciò facilita il raggiungimento dell’indipendenza nelle attività della vita quotidiana e migliora il timismo, l’inclusione sociale e l’autostima della persona. Non di secondaria importanza sono i vantaggi a carico del sistema cardio-circolatorio e respiratorio che comportano una riduzione del rischio cardio-vascolare. Obiettivo del convegno è quello di fornire informazioni tecnico-scientifiche sul significato della sport-terapia e, partendo da un’attenta revisione della letteratura scientifica internazionale, individuare un possibile percorso di lavoro da realizzare, precocemente, nelle Unità Spinali.

I Relatori e i Moderatori

Anner Antonia: Nottwil (CH)
Arienti Chiara: Milano
Atzori Maurizio: Cagliari
Baumberger Michael: Nottwil (CH)
Bernardi Marco: Roma
Bizzarini Emiliana: Udine
Cassinis Adriana: Milano
Fumagalli Guido: Verona
Graham Alison: Stoke-Mandeville, Aylesbury (GB)
La Torre Antonio: Milano
Maggioni Martina: Milano
Merati Giampiero: Milano
Munari Luca: Milano
Occhi Eugenio: Sondalo
Pancalli Luca: Roma
Pilati Claudio: Roma
Rebaudengo Piero: Torino
Redaelli Tiziana: Milano
Roghi Alberto: Milano
Saccavini Marsilio: Udine.
Santagostini Fulvio: Milano
Shachsneider Monika: Nottwil (CH)
Strupler Matthias: Nottwil (CH)
Valsecchi Laura: Milano
Veicsteinas Arsenio: Milano

Martedì 25 Ottobre 2005

3^ SESSIONE:

La Sport Terapia nel paziente con tetraplegia

Moderatori: E. Occhi; L. Valsecchi

- 09.15 Inizio dei lavori
09.30 La valutazione funzionale
E. Bizzarini
10.00 Il tetra-sport: un modello di metodologia riabilitativa
A. Anner - M. Shachsneider
10.30 Il training respiratorio
M. Stupler
11.00 Coffee Break
11.15 La cinematica della spinta in carrozzina
M. Saccavini
11.45 Discussione
12.00 Gli Sport possibili: presentazione di filmati
12.45 Pausa pranzo

4^ SESSIONE:

Dalla sport terapia alla promozione sportiva

Moderatori: L. Munari; F. Santagostini

- 14.00 La figura del laureato in scienze motorie nell’équipe riabilitativa
G. Fumagalli
14.30 L’équipe riabilitativa per la sport terapia: l’organizzazione in Unità Spinale
L. Valsecchi
15.00 Discussione
15.20 Dalla sport terapia alla promozione sportiva: il ruolo delle Associazioni
M. Atzori
15.50 Coffee Break
16.00 C.I.P.: un nuovo modo di fare sport
L. Pancalli
16.30 Torino 2006: le paraolimpiadi invernali
P. Rebaudengo
16.50 Questionario E.C.M.
17.15 Fine dei lavori e consegna attestati